

→ **Aeroporti chiusi** in tutto il Nord. Ma anche Francia e Germania bloccano i loro scali

→ **Oltre 400 mila passeggeri** a terra. I disagi continueranno almeno nel fine settimana

# Nuvola di cenere si aggira sull'Europa Caos nei cieli per il vulcano islandese

Cieli chiusi e traffico aereo paralizzato nel Nord Europa a causa della nuvola sprigionata in Islanda dal vulcano del ghiacciaio Eyjafjallajökull. La nube si sta spostando verso Francia e Germania.

**RACHELE GONNELLI**

rgonnelli@unita.it

Una gigantesca nube di cenere vulcanica si aggira per il Nord Europa e ha mandato già in tilt il trasporto aereo continentale bloccando anche Bruxelles e i collegamenti con gli Stati Uniti.

La nube si è creata con l'eruzione, la seconda in un mese, del vulcano islandese Eyjafjallajökull, nell'omonimo ghiacciaio, un fenomeno che inizialmente gli islandesi avevano preso più che altro sotto l'aspetto pirotecnico e folcloristico. Dopo gli zampilli di lava in mezzo ai ghiacci che molti cittadini della capitale Reykjavik, distante circa 160 chilometri in direzione est, sono corsi a vedere lo scorso mese, adesso sono arrivati i disastri, altrettanto spettacolari anche se meno belli. Una coltre di cenere ammantata, come neve grigiastra, il Paese dei geiser, in una ovattata luce violacea satura di gas. Circa ottocento abitanti sono stati evacuati. Per proteggere gli altri dalle inalazioni di anidride solforosa sprigionate dal vulcano le autorità sanitarie raccomandano di uscire di casa solo in casi di effettiva necessità e respirando attraverso maschere antigas. Anche il bestiame deve essere ricoverato nelle stalle e gli allevatori, come Fanny Suh intervistata dal giornale online *Visir*, temono per la contaminazione degli abbeveratoi all'aperto e del foraggio.

Gli esperti del servizio meteorologico prevedono che la nube di cenere continuerà a creare problemi almeno per tutto il week end. Da sabato dovrebbe calare a sud della Scandinavia. Già da ieri la nube ha messo in ginocchio gran parte degli scali europei: bloccati gli aeroporti londinesi di



Foto di Arni Saeberg/Ansa

La nube di cenere provocata dall'eruzione del ghiacciaio Eyjafjallajökull in Islanda

## Clima Sarkozy e Berlusconi: dalla Ue dazi per chi inquina

«È necessario un nuovo impulso al processo internazionale di negoziato. A seguito degli impegni unilaterali contenuti nel pacchetto legislativo adottato nel 2009, l'Unione Europea deve rendere la sua azione più efficace e più credibile». Scrivono Silvio Berlusconi e Nicolas Sarkozy nella lettera a Barroso sul clima. La proposta, dazi o penali: «Disporre, nel quadro del negoziato internazionale, tra gli altri possibili strumenti, di questo meccanismo, che dovrà ovviamente essere inclusivo e non protezionistico - osservano ancora Berlusconi e Sarkozy - ci permetterebbe in effetti di prevenire il rischio di fuga di carbonio incoraggiando i Paesi terzi a adottare misure di riduzione delle loro emissioni, per esempio nel quadro dei partenariati settoriali».

Heathrow, Gatwick e Stansted, voli cancellati e ritardi accumulati da due giorni non solo in Islanda ma anche in Norvegia e in Scozia. Traffico aereo interrotto anche in Irlanda, in Svezia, in Danimarca, Olanda e Belgio. I passeggeri britannici bloccati al Jfk di New York e negli altri scali internazionali americani sono già 400 mila. Ma il caos nei cieli si è ripercosso anche più a sud, dal Portogallo all'Italia, dove, ad esempio al Marconi di Bologna ci sono stati 13 voli cancellati. Paradossalmente solo Reykjavik funziona a metà, visto che il cielo in Islanda è stato parzialmente spazzato dai forti venti che soffiano da ovest.

### LE PROSSIME 48 ORE

La cortina di cenere del vulcano potrebbe da oggi gravitare su Francia e Germania, che da ieri sera hanno iniziato a chiudere i propri aeroporti. Le ceneri sospese in quota sono pericolose per i reattori degli aereo-

mobili, che perdono potenza e rischiano di spegnersi. «È difficile fare previsioni sull'andamento della nuvola finché non si saprà esattamente che massa abbia - spiega Giampiero Maracchi, ordinario di climatologia all'Università di Firenze - quello che si può

## L'esperto climatologo Esclusi effetti sul clima Le ceneri potrebbero arrivare anche in Italia

dire è che sembra molto più piccola di quella sprigionata dalla famosa eruzione del 1991 in Indonesia che rimase in giro per l'atmosfera del pianeta per due anni provocando veri e propri cambiamenti climatici». Secondo Maracchi non è escluso che le ceneri arrivino in Italia: «Dipenderà appunto dalla massa di materiale espulso nell'atmosfera». ♦